



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Vsbeck, ò Zagathay, e Turchestan.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

*Tartaria Deserta, e dell'Horde;  
& Tartaria Propria.*  
Scythia.

(Asia Prima.)

**Q**Vella si dice *Tartaria Deserta*, e dell'*Horde*, cioè senza Città, ò luogo di stanza ferma. Trà queste hanno più nome le Horde segaenti. De' *Nagai*, doue NAHIAN 95. 53. Tributarij, quando loro torna commodo, e piace, del Moscouita. Sogliono costoro essere governati da vno de' Soldani della stirpe del Chan de' Precopiti.

*Kitaisko*. GIUSTINA 102. 56.

Della *Tartaria Propria*, ò sia *Tartaria Vera*, & *Antica* (chi più ne sa più ne dica,) In questa si nominano li Principati di NAIMAN 125. 57. Di MONGVL 152. 57. (*Asia Seconda*.) Di VNG 160. 56. altrimenti detto *Gog*. Di TARTAR 152. 58. Quest'è almeno il più famoso, perche piglia il nome dalla Contrada, dalla quale lo prende parimente il fiume, & la Gente.

Di BARGV' 139. 65. se ne hà notizie tanto certe, quanto del Capo di Tabin, del quale si potrebbe dire, Dicalo chi l'hà veduto. Dicono di più, che parte di questi Principati sono governati da vn solo, e parte da molti: & sogliono metterui ancora quello di MOGOG 144. 58. Il mandare vno, come si suol dire, in *Goga*, & *Magoga* esplica le tenebre, nelle quali si viuè circa le cose di queste bande.

*Vsbeck, ò Zagathay, e Tur-  
chestan.*

**N**EL terzo luogo vanno li Tartari Zagathay, & nel quarto il Regno di Turchestan: si stendono queste Contrade dalla Tartaria dell'Horde, à destra del fiume Laxarte, ò Chesel, fino a' confini di Persia, oltre la sinistra dell'Oxo, ò sia Abiamu, & dal Mare Caspio al Deserto di Lop.

Questo Paese fù in ogni tempo habitato da Gente valorosa, & in modo, che si reputaua fatale a' Monarchi della Persia il guardare il fiume Oxo. Ne fece buona fede prima di ogni altro Dario fugato: Cyro (529. anni prima di Christo,) ucciso da Tomiri, Regina de' Melageti: le Genti del Grand'Alessandro disfatte; e poco meno infelici sono stati gli altri. Quindi vici quel Tamerlane, che soggiogò il meglio dell'Asia con l'Egitto, & pose con la fama in apprensione l'Europa. Da questo Principe descendono quello di Boccara, e quello di Samar-

cand; & dall'vno, e l'altro di questi due molti altri. Hoggi la suprema autorità è rimatta nella linea di Samarcand; & in altre Contrade signoreggiano molti del sangue Regio.

Questa Casa è vn ramo di quella del Cathayo, iraspiantataui da Zagathay, fratello del Gran Cam; & poi da vn discendente di questi si fondò la Monarchia de' Mogoli.

Questi Tartari sono detti *Isl-Bass*, cioè *Capo Verde*, à distintione de' Tartari del Cathayo, li quali portano il turbante nero; e de' Persiani, che lo portano rosso. Sono mortali nemici de' Persiani per interesse di Stato, e di Religione, seguendo la Setta de' Turchi: & il Principe di Boccara hà traugiato il Persiano tanto fieramente nel Corazan, che più volte è stato cagione, che dal Turco sia stato trattato malamente.

Il sito, & la qualità del Clima rendono, se non vera, simile al vero la fama della copia delle vettouaglie, e del bestiame di questa Contrada. Abbonda, alle montagne in particolare, di miniere di oro, argento, oricalco, stagno, piombo, e ferro: di Torchine di notabilissima grandezza, di Granate, Crisofoliti, Topatij, Giacinti, Lapislazulo, Agate, Carniole, & altre.

Le commodità de' fiumi navigabili, e del Mare Caspio, ci persuadono la ciuità delle Genti, la moltitudine degli artefici, la magnificenza degli edificij, & il profitto delle scienze: & à questo proposito vagliano le Tauole, delle quali si seruono tutti gli Astronomi dell'Oriente, calcolate da Eleg, vno de' figliuoli di Tamerlane; per tacere l'opere insigni di tanti altri.

Con tutto questo per la copia de' Leoni, Tigri, e Pardi; non solo bisogna da vn luogo all'altro viaggiare sotto vna grossa scorta d'Arcieri; mà di notte le Genti non sono sicure in casa. Hanno (prouidenza dalla Natura!) Cani, che si battono, & restano bene spesso vittoriosi de' Leoni; e di più queste Genti, per l'vso della caccia, addomesticano le Iene.

Si conoscerà la potenza così di Gente, come d'Entrate di questo Principe, dal vedere che egli hà fatto sempre esserciti vguali al Sofy: & gli assegnano dodici milioni di oro di entrata.

Si diuide questo Stato in molte Prouincie, e sono. BALCH 101. 37. (*Asia Prima*.) Questa Citrà con li suoi borghi gira da diece miglia: è Citrà forte per natura, & il Cam degli Vsbbghi vi risiede in tutte le occasioni di contrasti con il Sofy. Trà l'altre Citrà sono di molta stima ENDRAS 100. 36. Et BELGIS 100. 45.

*Tocharesitan*; doue **THAALAN** 98. 38. **TALECAN** 100. 38. & altre.

*Cbouarasan*. Sotto questo nome vanno molte Prouincie, che si dicono adiacenti à quella di **BUSDACHSAN** 99. 39. che piglia il nome dalla Metropoli, Città posta sul concorso dell'*Oboengir*, & *Balcan*. Questa vogliono che sia l'antica *Batra*, dominata dal Gran Zoroastro, e patria d' Auicenna: hoggi famosa per li traffichi di odori, e per la bellezza delle Donne. **TERMEND** 104. 39. Città situata sù la sinistra dell' *Abiamù*. E' vna Piazza principale dell' Oriente, essendo la chiauè delli traffichi, li quali dall' Oceano Eoo passano al Mediterraneo; mà non tale, qual fù. Vi si laurorano in gran copia drappi di oro, e di seta.

Tutte le Città di queste Contrade sono piene di edificij incrostati, se non di pietre rare, almeno di maioliche eccellentemente laurate, e colorite; che non è poca bellezza.

*Gicum*. Questa con l'antedetta comprendono l'antica *Bactriana*. **ESPVNCHIES** 100. 43. E posta sù la sinistra del fiume sudetto. Vi sono di più **CHENG** 103. 42. & **CAX** 105. 41. buone popolazioni.

*Iffelbas*. E' qui cade la *Margiana*. E' Paese vasto, Capo, & Residenza del Vice-Cam è **INDION** 96. 38. prima detta *Alexandria*, da *Alessandro Sostero*: è Città di otto miglia di giro, famosa per le delizie, e per la fertilità della Contrada, nella quale dicono che si trouino grappi d'vua di due cubiti: Giace presso le fonti del fiume *Almorgab*. **CHECHE** 93. 40. E' posta à sinistra del fiume *Calitagia*, & è famosa dalle vene delle *Turchine*. **GIRGAN** 93. 42. sù la sinistra del medesimo fiume, prouede le Carauane per lo deserto vicino, e dà, benchè assai alla lontana, il suo nome al Mare Caspio. **MARV** 95. 42. Giace sul Lago *Babacamber*, & è famosa dalla fiera battaglia trà *Ismacle Rè di Persia*, e *Sabalcan Principe di Samarcand*, che vi restò sconfitto, e morto. Questa pezza si attribuisce d'alcuni al *Sofy di Persia*.

**ISTIGIAS** 100. 42. Pigliò il nome dalla Capitale; Città vasta, e dominata da vn Signore della Casa di *Zagathay*, & publicata per vna delle migliori dell' Oriente. **BICVL** 98. 41 dà il suo nome al Deserto, & prouede le Carauane: siede sù la destra del fiume *Oboengir*.

**ZAGATHAY** **PROPRIO**. (Abbraccia la *Sogdiana*.) Porta, & esprime il nome del fondatore di questa Potente Monarchia, dal quale prima di ogni altra fù honorata con la residenza, e dimora della Corte. Si spiega la più parte sul mare Caspio, & foci del *Chefel*, in vicinanza delle quali sono. **MEDRANDAN** 92. 44.

**MVRA** 92. 45. Et **PAGANSA** 90. 46. Tutti Porti pieni di traffichi.

**SAMARCAND** 98. 45. *Maracanda*. Questo luogo è di tanto buone qualità che dagli Arabi se le dà del Signore; poiche al suo antico nome (& famoso ancora) ch'era *Maracanda*, hanno preposto la voce *Sà*, ò *Xà*, che vale quanto Dominus: così li Rè di Persia sono detti *Xa-Ismacle*, *Xà-Abbas*, &c. Vi nacque il Chan *Teymur-lan*, ò sia *Teymur langue*; (*Teymur* significa *zoppo*, e tal'egli era;) e per il posto, e per li fauori della natura meritamente occupa il primo luogo trà le Città soggette à questo Principe: ella è Capo, & Residenza ordinaria dell' *Vsbeck*, di giro vguale à Roma. E' facilissimo il trouare fuori di Europa vna popolazione, ch'vguagli di giro, & molto più d'habitatori Roma: Fù dal suo *Teymurlane* arricchita, & nobilitata, e con le spoglie, e con le famiglie più nobili, e più induttriose di quelle Contrade, nelle quali arriuò la forza delle sue armi. In questa Città è vn Tempio di figura rotonda, sostenuto nel centro da vna sola colonna, e da quei pochi, per non dire pochissimi Christiani, che vi dimorano per occasione del traffico, dedicato al Glorioso Precursore *S. Gio. Battista*. Ardeuano per inuidia di vn Edificio così bene inteso li *Mahomettani*, e spuntarono vn decreto, che potessero ripigliarsi il piedestallo della Colonna, come pietra, la quale già fù di vna Moschea. La leuarono, e poscia, sendo tolti via li pontelli, il Tempio restò in piedi, & la Colonna ch'è di grandezza non ordinaria, restò, & scriuono che resta ancora per aria. Riferiscono di più, che in vna fiera persecutione, suscitata dal *Califfa* sotto pretesto, che quelli Christiani non haueano la vera fede, furo questi dal timore dell' estermio, non renegando la Santa Fede, sollecitati à domandare, si come ottennero, da sua Diuina Maestà, la traslatione di vn Monte, vicino à *Samarcand*, da vn luogo ad vn altro.

*Afrusen*. Piglia il nome da **ETRVSMA** 101. 46. sua Metropoli, frequentata per le mercantie. **TARGANA** 104. 48. Stà à destra del fiume *Chefaluic*; vn tempo fù la Metropoli del *Turkistan*, e prima, e dopò ricca di traffichi. Di più vi sono di molta consideratione. **SOSECHI** 103. 47. & **SACCHAIN** 101. 47.

*Safarian*, Mettono trà le Popolazioni principali di questa Prouincia **TANCHIT** 104. 50.

**SIM** 101. 45. Questo Regno, il quale piglia il nome dalla capitale, non differisce nelle qualità della Terra dal vicino.

**SACH** 104. 43. E quest' ancora si dice dalla

Capitale. Acquistò gran nome con le imprese fatte dalle sue Genti, le quali scorsero gran parte dell'Asia; e qualch'uno è di parere che quindi siano usciti li Sassoni di Germania: mà &c.

TACALISTAN 105. 42. si spiega sù la destra dell'Abiamù, e si dice dalla Metropoli, oltre la quale vi sono molte Popolazioni di conto, e trà queste. ARCHSIGES 104. 43. VISCIRT 105. 43. TERMENT 103. 44. ANACORAZ 101. 43.

BOCCARA 96. 43. Residenza di vn Principe della Casa di Zagathay. Dicono che sia la Patria di Auicenna; mà bisogna intenderfela con Buldachfan: dà il nome alla Contrada: è grande di sito, ben ornata d'edificij, piena d'operarij di seta, & spesso la Residenza del Chan supremo degli Vsbeghi.

CORVS 95. 43. sù l'Abiamù: & CORVUM 94. 44. sono Popolazioni di molta stima, e ben frequentate. CHIARGAN 97. 44. Dà il nome al suo Lago.

SIRISITVR 96. 44. Questa Contrada si potrà dire più presto vna solitudine per la copia dell'arene, e per la moltitudine delli stradaruoli: onde non si può viaggiare senza grossa scorta di moschettieri.

Maurenacher. Comprende buona parte della Sogdiana: la sua Metropoli è OCERRA 97. 47. ò sia Cerra ( Non però quella, nella quale nacque, e fù alleuato Pollicinella: ) stà sù la destra del Chesel, doue fanno capo li mercanti del Cathayo, China, e di Moscouia.

Ocrage. Capo di questa Prouincia è ZAHASPA 92. 43. Porto, & Emporio importantissimo. In questa Città si lauora d'auorio, e di gemme; specialmente di Turchine, in grande abbondanza. CARASSAT 92. 44. LERE 92. 44. & MEDRANDAN 92. 44. Sono Città maritime, & ben frequentate.

Cascar. A' Levante di Sach, Sim, & Safanian, trà li due fiumi Oxò, & Laxarte, giace il Regno di Cascar, posseduto da vn Principe, che non fugge le dispute col Chan di Samarcand, & al quale vbbidiscono li Signori di Cotzam, Poim, & Ciarciam. Piglia il nome da vna delle Popolazioni migliori, qual'è CASCAR 107. 46. Residenza del Principe.

IARGAN 105. 47. ò *Yar-chaan*. È la primaria: stà in vn posto, che serue di chiave al flusso, e riflusso delle ricchezze dell'Asia, che si traghettano per terra.

L'altre Città di qualche nome sono. COLBA 106. 47. al fiume Chesel, è piena di mercanti. XIBVAR 105. 47. MUGV' 106. 45. ARSV' 107. 46. Et MOGALACHSV' 105. 46. Non ostante che tutte queste Contrade siano tanto remote dalla marina, & communicatione delle Nationi fo-

rafiere, vi fioriscono le discipline, & l'arti assai più, che in niun'altra delle Regioni dell'Asia. Il paese è arenoso, & ingombro di sassi.

TVRCKESTAN. Nel quarto luogo, come si disse, v'è il Turekestan, (qui bisogna vna buona lanterna) doue sono li Principati di CHIALIS 119. 48. TASKENT 116. 46. Hè proprio Principe, il quale sono da cent'anni, si fece Signore del Regno di Cotam, di cui si dirà appresso.

### Gran Chan del Cathay.

( Asia Seconda. )

LI Tartari del Cathay ( se vi è Cathayo nel Globo Terrestre, ) stanno a' Levante del Monte Imau. Vbbidiscono al Gran Chan, cioè Gran Principe, li Regni di Cathaya, Tebet, Tangut, ò Targut, doue mille anni iono eragjà l'vso della stampa, di Tainfu, e di Tenduch; & le Prouincie di Camul, Ergimul, Caindù, Ciarciam, e Tabor, ò Teber. Pigliano, quasi tutti, questi Regni, e Prouincie, il nome da' luoghi principali.

Tutto questo s'auera non oscuramente appresso li Geografi, li quali descriuono a' pena queste Contrade; mà non bene ( per non dire forse in mente ) si v'è d'accordo fra questi, e coloro, che lo descrissero cò il bulino. Egli è vero, che tutta la discrepanza è proceduta dalla positione della prima pietra nell'edificio della Tauola. Li nuouì riconoscimenti della China, fatti con qualche agio da' Padri Missionarij della Compagnia di Giesù, ci fanno sperare lume assai maggiore, e ci mettono sù la strada d'arriuare a' credere, che il Cathayo, e la stanza di quei Tartari occupi la parte Settentrionale della China, come appresso; si che quanto si dice in quello luogo, s'intende detto di quello sito, del quale à suo tempo si verificherà; e passerà per vn discorso fatto in conformità del detto dagli altri: Chi ne hauesse notizie migliori, lo manifesti, & ne habbi l'honore.

Dicono che per il sito questa è vna delle più sicure, e forti Monarchie del Mondo, essendo cinta da' monti, e muraglie della China, e da' Deserti di Lop; ( non si attrauerla in meno di vn mese, così sproueduto, che li passaggieri si nutriscono delle loro bestie da soma ) dalle Balze del Monte Imau, dall'Oceano Settentrionale, e d'Anian, hoggi detto di Iesso. Dicono ch'ella stà assolutamente all'arbitrio di vn solo, e si gouerna parte dagli Vfficiali di esso, e parte da' Principi Feudatarij, gran numero delle quali pretende venite dal Gran Chingis, & il